



# INSIEME...

Vita della comunità parrocchiale di san Giuseppe Sposo  
Via Bellinzona, 6 - 40135 BOLOGNA - Tel. 051.6446414 - 340.9307456  
romanomantovi@gmail.com - www.parrochiasangiuseppesposo.it

**Domenica 13 dicembre 2020 - n. 293**



## Un anno dedicato a San Giuseppe!

Come noto, Papa Francesco, il giorno dell'Immacolata, ha indetto un "Anno di San Giuseppe" in occasione del 150° anniversario della dichiarazione quale Patrono della Chiesa Cattolica (1870).

Un'importante occasione per tutti noi, comunità parrocchiale a lui dedicata e legata al suo Santuario, per rimettere di nuovo al centro della nostra vita personale e comunitaria questa importante figura di collaboratore fedele e umile del progetto di Dio per l'umanità.

Sarà occasione quindi per un rinnovato impegno nell'animazione pastorale del suo Santuario, nell'attenzione e nell'approfondimento della spiritualità e della figura di San Giuseppe, anche nei suoi risvolti umani e sociali (come ci ricorda papa Francesco), nel modellare sempre più la nostra comunità parrocchiale sull'esempio e la vita di questo grande santo, "padre" di Gesù, "sposo" di Maria e "protettore" della Chiesa.

Bello sarebbe anche che questo anno fosse un'occasione per "rivisitare" il nostro Santuario proprio da un punto di vista estetico-logistico-funzionale considerato come complesso edilizio, indubbiamente bisognoso di un po' più di attenzione.



## Il primo Natale a Casa Maia

Siamo alla fine di un anno impegnativo, per troppi motivi. Ma, per la nostra comunità, anche l'anno di una svolta importante, con l'avvio dalla casa di accoglienza

"Casa Maia": la casa è cresciuta in questi mesi ed ora è abitata da quattro ragazzi, studenti o lavoratori che hanno trovato in questo modo sollievo ai loro problemi abitativi. La nostra comunità ha idealmente abbracciato questi giovani, accompagnandoli per un tratto nella loro strada verso l'indipendenza.

Il nome di Maia, viva nell'amore della sua famiglia e dei suoi amici, illumina ogni giorno questa strada.

Nei prossimi giorni sarà Natale anche a casa Maia: anche se qualcuno dei ragazzi può esserne lontano per cultura, tradizione o religione, il significato del "nostro" Natale non può non riguardare anche loro, che la provvidenza ci ha affidato come amici.

Forse l'insofferenza che proviamo per il divieto di avvicinare nei giorni di Natale i nostri cari, distanti qualche chilometro, può aiutarci a capire ragazzi poco più che ventenni che hanno lasciato i genitori a quindici anni e da allora non li hanno mai più visti... O giovani genitori che non hanno mai tenuto in braccio un figlio.

Pensiamo allora anche a loro, in questi giorni: pensiamo a loro come fratelli.

*Prosegue in 2° pagina*

**Orario delle celebrazioni natalizie**

**Giovedì 24 - Messa nella Vigilia  
ore 18,30**

**Venerdì 25 - Natale del Signore  
ore 7,30 - 8,30 - 10 - 11,30 - 17 - 18,30.**

**DOMENICA 20 DICEMBRE**

**"Mercatino solidale  
di suor Agostina!"**

per la costruzione di un  
ambulatorio di maternità in Congo

figli, genitori come noi, con le stesse nostre preoccupazioni in questo periodo difficile, con lo stesso nostro desiderio di serenità e di famiglia.

Nella difficoltà di incontrarci personalmente, nelle prossime settimane, con il loro permesso e con il loro aiuto, vi racconteremo un po' delle loro storie. Ma vi proponiamo un gesto semplice e simbolico per accorciare le distanze: abbiamo messo la cassetta postale di casa Maia in fondo alla chiesa.... Se potete, trovate il tempo di scrivere una cartolina e di indirizzare un pensiero affettuoso, amichevole, curioso, augurale o divertente ai ragazzi...

La fine dell'anno è tempo di bilanci, anche economici: vogliamo ringraziare ancora la sensibilità di molti e il contributo ufficiale della Fondazione Carisbo e del Rotary Club Bologna Sud. Contribuire alla sostenibilità di casa Maia è semplice: offrendo il vostro aiuto attraverso una donazione nelle mani del Parroco, oppure tramite bonifico (IBAN IT59G0306909606100000167909, intestato a Associazione il Portico di San Giuseppe ONLUS) oppure tramite versamento online con carta di credito o Paypal, sul sito

<https://www.porticosangiuseppe.it/donazioni>

(le donazioni effettuate online o con bonifico sono fiscalmente detraibili).

L'unione della nostra comunità può fare la forza: anche piccoli contributi aiuteranno a sostenere nel tempo questo pezzo della nostra parrocchia.

## Un regalo sospeso

Anche la nostra Parrocchia aderisce all'iniziativa "Regalo sospeso...in scatola!", organizzata dal Centro Sociale 2 Agosto di via Turati. Si tratta di un progetto di solidarietà per condividere lo spirito del Natale con chi fa più fatica. Potete preparare un regalo per una famiglia sconosciuta e consegnarlo in uno dei punti di raccolta. Tutti i dettagli su:

<https://www.facebook.com/scatoledinatalebologna>.

**Lo Spazio Caritas è uno dei punti di raccolta, e riceve le scatole regalo, fino al 20 Dicembre, negli orari di apertura: sabato 9-11, domenica 9.45-12.30.**

### REGALO SOSPESO... IN SCATOLA!



## Avvento: in ascolto della Parola

### UN'ORA INSIEME:

*"in cerchio" attorno alla Parola*

lunedì 14 dicembre **ore 21**

*incontro "on line" per leggere insieme e commentare il vangelo delle domeniche di Avvento (guida l'incontro Francesco Bonifacci)*

Per partecipare:

<https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>

**Il sabato successivo all'incontro (quindi sabato 19 dicembre)**

sarà disponibile sul canale YouTube della parrocchia (<https://tiny.cc/SanGiuseppeYouTube>)

**un breve intervento del parroco.**

## Avvento di fraternità

Durante questo Avvento la Caritas parrocchiale raccoglie in particolare:

- ♦ **legumi (fagioli o piselli) in scatola o brik**
- ♦ **pomodori pelati, preferibilmente in scatola o brik**
- ♦ **tonno in scatola**

*Gli alimenti alla domenica possono essere consegnati allo "Spazio Caritas" e nei giorni feriali in sagrestia*

# Pro memoria per la comunità

Ogni giorno feriale: **Lodi** alle ore 8 (dopo la Messa delle 7,30)  
e **Vespri** alle ore 19 (dopo la Messa delle 18,30)

**14**  
LUNEDÌ

Alle **ore 21** incontro di lettura (*lectio popolare*) e commento del vangelo della domenica successiva (animato da Francesco Bonifacci); per partecipare collegarsi a: <https://meet.google.com/wpa-cqob-hpp>

**16**  
MERCOLEDÌ

**INIZIO DELLA NOVENA DI NATALE**

## Il saluto alla comunità parrocchiale di fr. Lucio

*trasferito nel convento di Sant'Arcangelo*

*Carissimi, pace a voi  
e alle persone che amate!*

*Lasciando questo convento e allontanandomi da voi, in obbedienza al trasferimento deciso dai miei superiori, sento il desiderio di ringraziarvi per l'affetto, la vostra disponibilità e generosità dimostratami in tutti questi anni di permanenza tra di voi e anche per la vostra pazienza e comprensione; chiedo umilmente perdono se qualche volta non ho corrisposto come dovuto.*

*Vi ricordo nella preghiera e invoco su di voi la benedizione del Signore per l'intercessione di San Francesco.*

*Un abbraccio fraterno.  
Pace e bene!  
fr. Lucio*

[fralucioegioiasia@libero.it; 345.00.74.826]

## L'incontro del consiglio pastorale parrocchiale

Mercoledì sera, 9 dicembre, in modalità "da remoto", si è incontrato il consiglio pastorale. Qui brevissimi accenni di sintesi.

Il consiglio ha accolto con gioia fr. Ivano Puccetti, il nuovo superiore della comunità; fr. Ivano (proveniente da un impegnativo sessennio a Cento, dove ha dovuto seguire anche i lavori di ristrutturazione di quel Santuario dopo il terremoto) si è subito inserito nella "dinamica" del consiglio accennando al compito che l'attende qui a Bologna, chiedendo la disponibilità e la collaborazione

della comunità parrocchiale (anche in questo prossimo anno dedicato a San Giuseppe).

Si è parlato delle celebrazioni natalizie (in questo tempo di pandemia) ipotizzando un orario da sottoporre alla valutazione della comunità religiosa.

Si è accennato anche all'indizione dell'Anno di San Giuseppe; certamente sarà l'occasione in futuro per pensare e programmare adeguate celebrazioni e iniziative pastorali.

Gli scouts (presenti in collegamento al consiglio) hanno relazionato sulle loro attività (in modalità anti covid-19); così pure la Caritas parrocchiale, ha messo al corrente il consiglio della propria attività soprattutto in relazione alla gestione di "Casa Maia", sottolineando come questo impegno diventi veramente e sempre più condiviso "naturalmente" da tutta la comunità parrocchiale (a questo scopo occorrerà pensare a specifiche iniziative).

Si è fatto cenno anche all'iniziativa del "Regalo in sospenso", promossa dal Centro sociale 2 agosto e che vede la collaborazione anche della Caritas parrocchiale.

Altri argomenti affrontati: si è fatta qualche ipotesi circa gli argomenti e i "relatori" dei momenti di formazione per adulti (proseguendo l'esperienza dei "7 km da Gerusalemme"), si è accennato all'allestimento del presepio in chiesa e ci si è confrontati anche sulla possibilità o meno (in base ai vari decreti...) di poter animare le celebrazioni con il canto. Il prossimo incontro del consiglio è stato fissato per martedì 9 febbraio.

## I nostri vescovi scrivono a ciascuno di noi...

(seconda parte)

2. Questo tempo difficile, che porta i segni profondi delle ferite ma anche delle guarigioni, vorremmo che fosse soprattutto un **tempo di preghiera**. A volte potrà avere i connotati dello sfogo: «Fino a quando, Signore...?» (Sal 13). Altre volte d'invocazione della misericordia: «Pietà di me, Signore, sono sfinite, guariscimi, Signore, tremano le mie ossa» (Sal 6,3). A volte prenderà la via della richiesta per noi stessi, per i nostri cari, per le persone a noi affidate, per quanti sono più esposti e vulnerabili: «Proteggimi, o Dio: in te mi rifugio» (Sal 16,1). Altre volte, davanti al mistero della morte che tocca tanti fratelli e tante sorelle e i loro familiari, diventerà una professione di fede: «Tu sei la risurrezione e la vita. Chi crede in te, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in te, non morirà in eterno» (Gv 11,25-26). Altre, ancora, ritroverà la confidenza di sempre: «Signore, mia forza e mia difesa, mio rifugio nel giorno della tribolazione» (Ger 16,19).

Le diverse e, talvolta, sofferte condizioni di molte famiglie saranno al centro delle preghiere individuali e comunitarie: questo "tempo sospeso" rischia, infatti, di alimentare fatiche e angosce, specialmente quando si acuiscono le tensioni tra i coniugi, per i problemi relazionali con i figli, per la mancanza di lavoro, per il buio che si prospetta per il futuro. Sappiamo che il bene della società passa anzitutto attraverso la serenità delle famiglie: auspichiamo, perciò, che le autorità civili le sostengano, con grande senso di responsabilità ed efficaci misure di vicinanza, e che le comunità cristiane sappiano riconoscerle come vere Chiese domestiche, esprimendo attenzione, sostegno, rispetto e solidarietà.

Anche le liturgie e gli incontri comunitari

sono soggetti a una cura particolare e alla prudenza. Questo, però, non deve scoraggiarci: in questi mesi è apparso chiaro come sia possibile celebrare nelle comunità in condizioni di sicurezza, nella piena osservanza delle norme. Le ristrettezze possono divenire un'opportunità per accrescere e qualificare i momenti di preghiera nella Chiesa domestica; per riscoprire la bellezza e la profondità dei legami di sangue trasfigurati in legami spirituali. Sarà opportuno favorire alcune forme di raccoglimento, preparando anche strumenti che aiutino a pregare in casa.

## LA VOCE DEL CLAN DELTA

Ulisse e Orfeo



Questa settimana vi proponiamo le parole del Papa, pronunciate il primo ottobre 2017 a Bologna, con l'augurio che ci aiutino a sopraffare la banalità, attraverso una ricerca di bellezza che illumini il buio della superficialità. "È da reclamare il diritto a non far prevalere le tante sirene che oggi ci distolgono dalla ricerca. Ulisse, per non cedere al canto delle sirene, che ammalavano i marinai e li facevano sfracellare contro gli scogli, si legò all'albero della nave e turò gli orecchi dei compagni di viaggio. Invece Orfeo, per contrastare il canto delle sirene, fece qualcos'altro: intonò una melodia più bella, che incantò le sirene. Ecco il vostro grande compito: rispondere ai ritornelli paralizzanti del consumismo culturale con scelte dinamiche e forti, con la ricerca, la conoscenza e la condivisione." Buona settimana.

Clan Delta

# FRATELLI TUTTI

L'impresa del diventare **umani**

MARTEDÌ 15  
DICEMBRE 2020  
ALLE ORE 18.30  
IN VIDEOCONFERENZA



Puoi seguire l'incontro registrandoti gratuitamente al sito [www.antoniano.it/webinar](http://www.antoniano.it/webinar) entro il 13 dicembre

Dialogo sull'ultima Enciclica di Papa Francesco "Fratelli tutti" con:

**Card. Matteo Maria Zuppi**

**Massimo Recalcati**

Moderata: **Monica Mondo**, conduttrice di Tv2000

Introducono: **fra Giampaolo Cavalli**, presidente del Festival Francescano e direttore di Antoniano Bologna; **Marco Ferrari**, direttore di *Romanae Disputationes*.